

DELIBERAZIONE N. 39/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 il cui articolo 6 prevede la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 che definisce le modalità di redazione e i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO il Sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Istituto adottato con Disposizione DG n. 1554 del 12 luglio 2019;

PRESO ATTO della Delibera n. 24/CA adottata da questo Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2022 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2021-2023" adottata con D.M. n. 542 del 21 dicembre 2021;

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 1, D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale";

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, comprensivo del Piano Triennale delle Attività 2023-2025, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 29/CA del 30 gennaio 2023;

VISTA la nota prot. n. 7350/ISPRA del 10 febbraio 2023 con cui l'ISPRA ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 contenente il Piano Triennale di Attività ed il connesso Piano Triennale dei fabbisogni di personale (sezione 2) al fine dell'approvazione di quest'ultimo ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 218/2016;

VISTA la nota prot. n. 7348/MASE del 31 marzo 2023 con cui il Ministero approva il PTA 2023-2025 e il connesso Piano Triennale dei fabbisogni di personale con le osservazioni riportate in allegato;

CONSIDERATA l'ulteriore attività istruttoria posta in essere dalle competenti strutture dell'Istituto per accogliere le osservazioni della suddetta nota;

VISTA la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 che suggerisce l’integrazione della sezione PTPCT 2023-2025 del PIAO relativa a “Rischi Corruttivi e Trasparenza”;

VISTA la relazione a cura del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, trasmessa con peo del 17 aprile 2023, che propone le modifiche alla sezione PTPCT 2023-2025 del PIAO;

RITENUTO di accogliere tutte le osservazioni segnalate dal MASE concernenti la sezione relativa al Piano Triennale di Attività ed in particolare quelle formulate sulle Linee Prioritarie di attività in ottemperanza al d.lgs. n. 218/2016;

RITENUTO che le ulteriori osservazioni riguardano invece attività di supporto già fornita al Ministero da ISPRA in ossequio ai compiti statutari e dunque non esplicitamente necessitanti di ulteriori specifiche e modifiche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati:

- di approvare le modifiche apportate all’allegato “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025”;
- di integrare lo stesso ed in particolare la sezione PTPCT relativa a “Rischi Corruttivi e Trasparenza”;
- di dare mandato al Servizio DG-SGQ, in qualità di Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti e, inoltre, e assicurare la predisposizione e l’adozione di tutte le attività necessarie al costante monitoraggio dell’attuazione della presente delibera;
- di demandare alla Direzione Generale la trasmissione al Ministro Vigilante dell’esito dell’attività istruttoria condotta relativa all’accoglimento delle osservazioni.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 26 aprile 2023

Il Segretario del CdA
Maurizio Miccinilli



Il Presidente
Prefetto Stefano Laporta

